

La pagina della donna

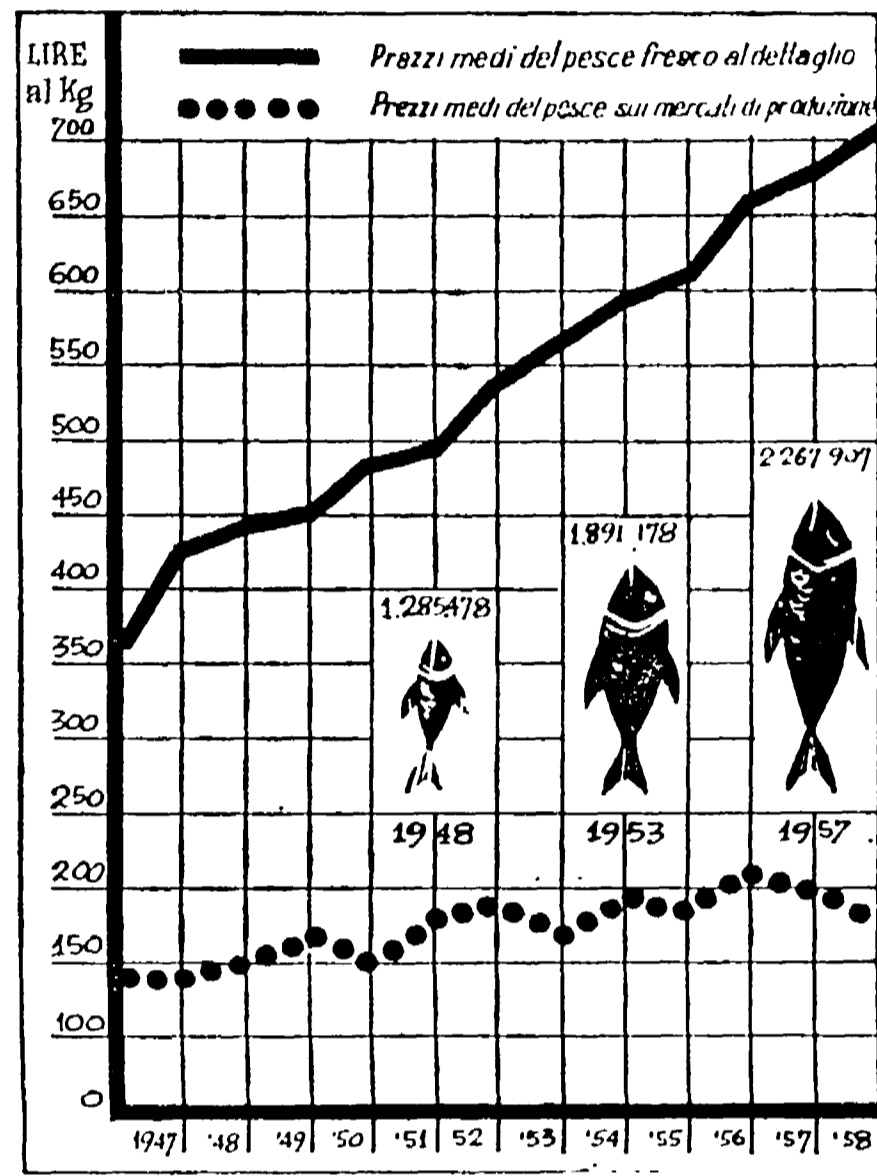
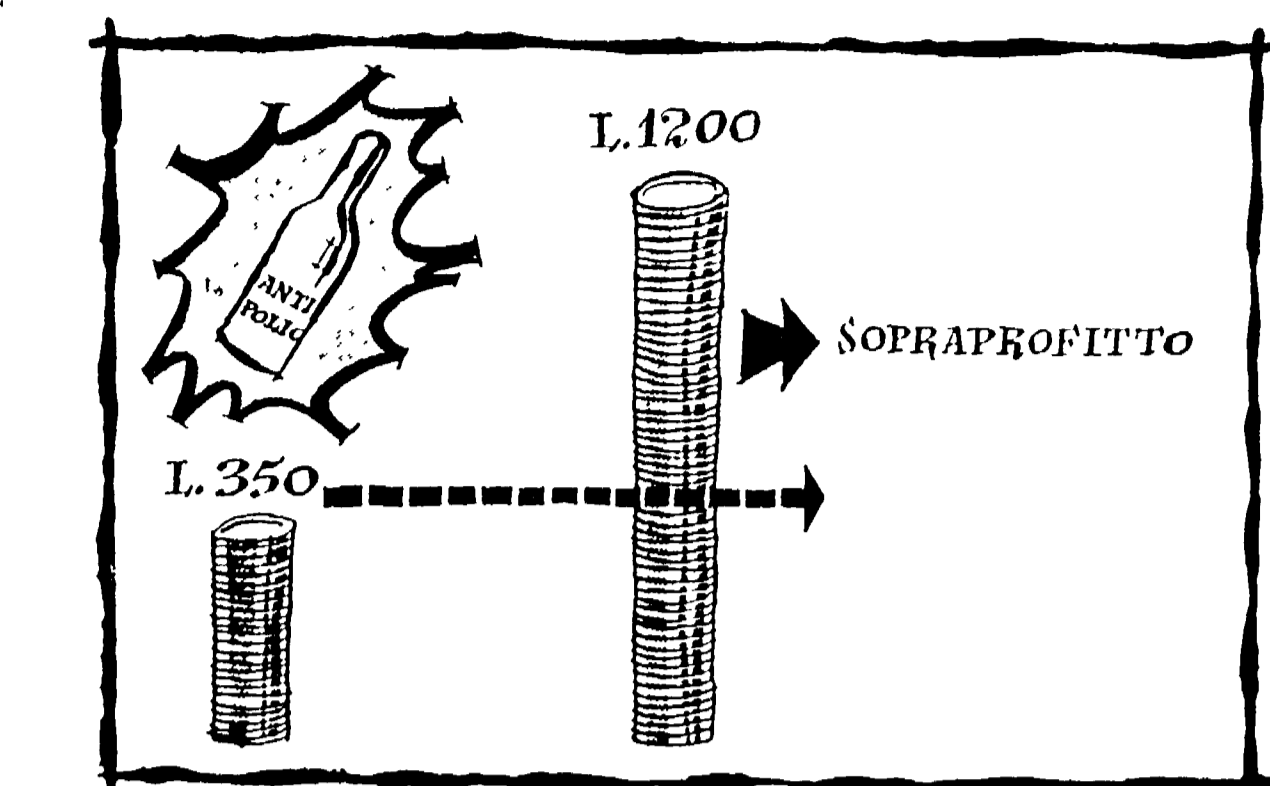
DAL 23 AL 30 NOVEMBRE MOBILITATE LE DONNE ITALIANE CONTRO IL CAROVITA

Sui prezzi la parola ora alle massaie

Per quasi un mese il tema dei prezzi e dei mercati ha dominato sui giornali governativi, nelle trasmissioni della Rai e della Tv. Fanfani per primo e poi ministri, tecnici veri e falsi, si sono affrettati a spiegare che in fondo far diminuire i prezzi era un gioco da bambini: bastava togliere di mezzo i Comuni dai mercati generali e la merce « liberata » dal governo avrebbe circolato senza impaccio e a buon prezzo. Ora silenzio. Il decreto-legge sui mercati viene applicato anche se il Parlamento non l'ha ancora discusso, anche se i Comuni si sono pronunciati contrari, ma i prezzi non sono diminuiti, anzi in qualche caso sono aumentati. D'altra parte il governo che aveva giustificato il decreto-legge, affermando che era urgente intervenire per provocare il crollo dei prezzi, non invita nemmeno ad attendere i frutti del provvedimento. Molto semplicemente non ne parla più. Su alcuni giornali del padronato si affaccia già la tesi che anche quando il decreto verrà di tutto applicato quando ossia, grossisti e Federconsorzi avranno il primo ed inordinato monopolio dei mercati difficilmente i prezzi al minuto dei prodotti alimentari potranno diminuire in misura sensibile.

Il demagogico attaccare il governo e chiedere conto a Fanfani delle promesse fatte con tanto fragore propagandistico? La madre di famiglia che va a fare la spesa e si sta a quelle promesse sono rimaste lettera morta, ha il diritto di protestare o deve attendere con santa rassegnazione? Lasciamo parlare i fatti. In questa stessa pagina documentiamo — ancora una volta come stiamo facendo da anni — che per combattere contro il carovita, contro gli speculatori, occorre agire al centro del problema, ossia nel passaggio delle merci dal produttore al mercato generale. Per parlare chiaro — ancora una volta — diciamo che i prezzi potranno diminuire soltanto se si tagliano le maglie ai grossisti, alla Federconsorzi, ai monopoli dell'industria e del commercio. Anche all'interno dei mercati generali è urgente una riforma, per rimuovere ogni privilegio, eliminare ogni privilegio, eliminare ogni privilegio, eliminare ogni privilegio.

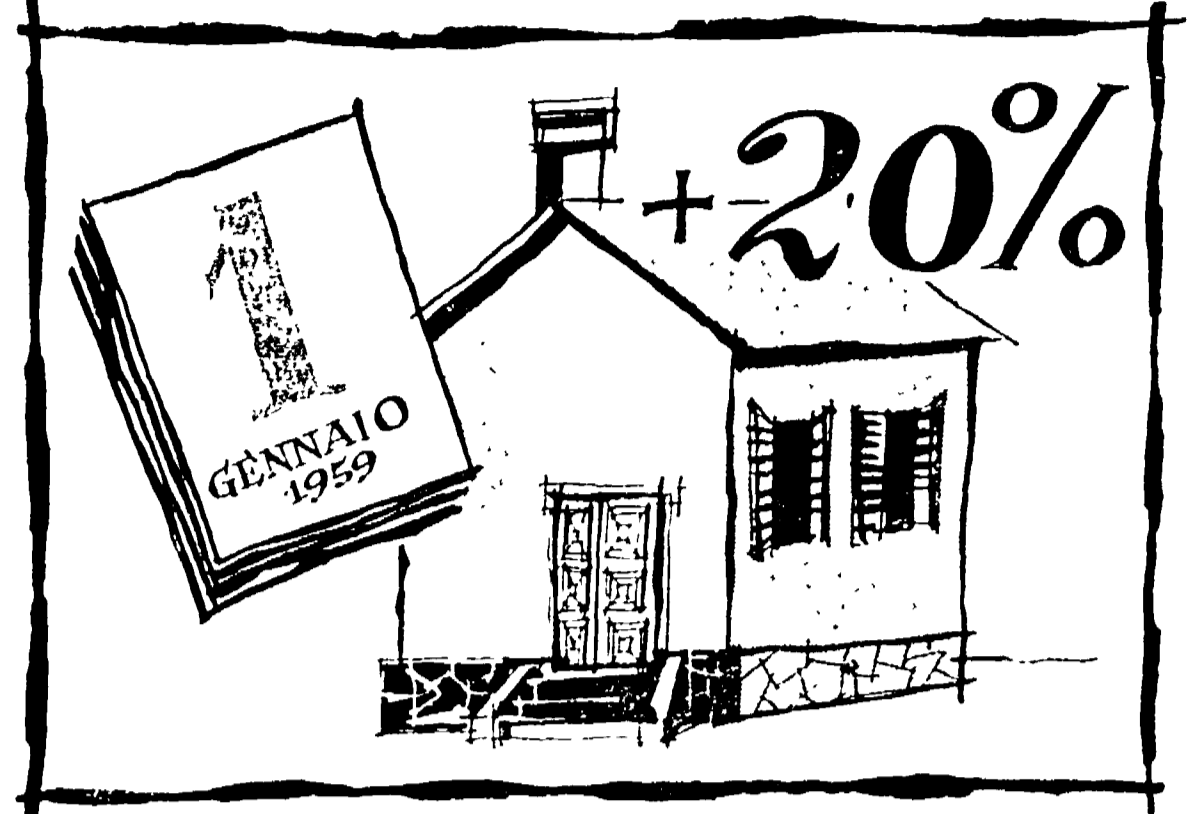
Il decreto-legge che il Parlamento, alla ripartenza dei suoi lavori, dovrà esaminare ed approvare in modo esaltante e contrario. Ecco perché i prezzi non sono diminuiti: non è questione di tempo e questione della sostanza della politica governativa. Del resto gli applausi che salutarono il decreto venivano tutti e soltanto dai grossisti e dalla Federconsorzi e nessuno poteva pensare che i maggiori responsabili dell'aumento dei prezzi salutarono il fine dei loro privilegi. La diminuzione dei loro scandali non è un loro diritto, ma un loro dovere, manifestando contro il carovita, nella settimana indetta dal 23 al 30 novembre. La parola è dunque alle donne, oltre che a tutti i lavoratori.



Con l'aumento, qui illustrato il problema che assilla ogni giorno le madri di famiglia... La carne di manzo, in media per i vari tagli, sta sulle mille lire al chilo. Rispetto all'anno scorso il prezzo è aumentato del 20%... Per l'acquisto del prosciutto di Parma, il prezzo è aumentato del 20%... Per l'acquisto del prosciutto di Parma, il prezzo è aumentato del 20%...

Medicine. L'inchiesta dice che nei mesi invernali, più che in altri periodi, grava sul bilancio familiare... Pesce. Il 25 per cento del prezzo pagato dai consumatori viene distrutto... Le manifestazioni indette dall'UDI si propongono un altro obiettivo immediato: la convocazione dei comitati provinciali dei prezzi...

Le cifre che abbiamo riassunto in questa pagina documentano che l'aumento dei prezzi è dovuto alla speculazione dei grandi commercianti e alla politica di Fanfani - Gli esempi della carne, del pesce, delle verdure e dei medicinali



Ma anche di ciò non si è più parlato... Nel grafico dimostriamo alcuni aspetti più gravi del carovita... ranno un ulteriore aumento del 20%... L'aumento dei prezzi del pesce e gli aumenti produttivi (in quintali) in base, infine, a passaggi e a restituzioni scelti della carne di vitello.

Un convegno dell'U.D.I. sulla scuola. Per iniziativa dell'Unione donne italiane sabato e domenica 8 e 9 novembre avrà luogo a Roma un convegno di studio sulla scuola dell'obbligo... L'Unione donne italiane di fronte all'interesse che suscita in tutta l'opinione pubblica il problema della scuola unica fino al quattordicesimo anno di età e di una sua attuazione che risponda alle reali esigenze della popolazione in generale e di quella femminile in particolare...



Il borsellino della massaia

QUAL'È L'IDEA PER CUCINARE LA CARNE? La carne è troppo cara, lo sappiamo tutti, per comprare con una certa frequenza sulle nostre mense. Però è anche vero che con qualche accorgimento (cercando ossia di risparmiare con l'acquisto di tagli meno scelti) potremo includere qualche volta di più nei nostri pasti. Tra l'altro, una delle ragioni che i tecnici adducono a giustificazione degli alti prezzi di questo primario alimento è che le massaie moderne richiedono sempre più frequentemente tagli scelti, sdegnando ricorrere al classico lesso, o allo spezzatino o alla coperlina... Sappiamo, per personale esperienza, che ciò ha qualche fondamento di verità. Ma un vitellino o una vitella possono offrire al massimo 50-80 chilogrammi di carne per bisticche e fettine, tutto il resto della loro carne perde di valore per la nostra abitudine a non più volerla cucinare. È dunque sui tagli scelti che il rivenditore deve calcare la mano per rifarsi dei bassi prezzi che realizza con le restanti parti. Le quali, invece, sono nutrienti e gustose, come è (e più) della bistecca, e cucinate nel modo adatto...

tirato. Serviamo con pure di patate. Se volete « perdere » meno tempo, spezzettate il vostro bollito in pezzi di media grandezza; in un tegame ponete a rosolare del guanciale a fette al quale aggiungerete abbondanti cipolle tagliate a sottili fettine. Dieci minuti prima di servire mettetevi nel tegame il bollito a pezzi, salate, pepate... e buon appetito. Il polpettone prima descritto si può preparare anche con della carne cruda, grassa e magra, macinata a macchina (che costa più o meno come la carne da brodo); in questo caso aggiungete però all'impasto la scorza di mezzo limone grattugiata e odore di noce moscata. Con lo stesso tipo di impasto, infine, si può preparare una gustosissima torta di carne: usate carne cruda macinata o lessata — ma in scatola, che risulta meno spossata del lesso casalingo — e se preferite mettetevi, invece della mortadella, del maiale fresco tritato, e maggior abbondanza di parmigiano. Preparate della pasta frolla, tiratela, foderate una teglia, versate l'impasto di carne, ricoprite con un'altra sfoglia di pasta frolla — che bucherate abbondantemente con una forchettina — e ponete in forno caldo per 10 minuti circa. Infine, se dovete preparare del brodo di pollo e una volta pronto desiderate sgrassarlo un po', evitate di gettar via il grasso che ne toglierete, il quale sarà buonissimo per preparare torte salate. Lo userete al posto del burro anche nella confezione di pasta frolla destinato appunto a piatti non dolci. Questo ultimo accorgimento si può usare anche con il grasso che si ricava dalla cottura in acqua salata di insaccati di maiale (zampinoni e cotecchini), che siano naturalmente di ottima qualità. Anzi, per finire, voglio proprio darvi la ricetta di una pizza camagnola da preparare col nostro grasso di riciccolo. Impastate farina con poco latte salato e molto grasso fuso, fino ad ottenere una pasta frolla tenera. Stendetela più sottile che potete sul tagliere e quindi con forchettina formate fontina tritata, mortadella tritata, qualche uovo sodo tagliato a tocchetti, pepe, grasso di maiale a pezzetti (fardo o guanciale). Arrotolate la sfoglia più stretta che potete, conficcate qua e là rametti di rosmarino e ponetela a forno moderato finché non appaia ben dorata. l'economia

Moda per le giovanissime



Questi modelli di biancheria da notte per giovanissime sono stati presentati durante una parata di moda a Londra

La settimana di protesta indetta dall'UDI contro il carovita si propone di conseguire due ordini di obiettivi: il primo e immediato è consiste nella richiesta che il Parlamento modifichi il decreto legge governativo sui mercati generali, nel senso che grossisti e Federconsorzi non siano lasciati liberi di fare il bello e il cattivo tempo imponendo ai consumatori prezzi esosi. I Comuni debbono essere messi in grado non solo di controllare i mercati ma di erogare sanzioni, contro gli speculatori e di intervenire direttamente nel recupero delle merci e nella vendita diretta dal produttore al consumatore. Per questa linea, che corrisponde a quanto sostiene il PCI, si sono pronunciate tutte le amministrazioni comunali.

Tutto lo schieramento democratico condivide queste proposte. Il movimento rivendicativo contro il carovita che già è in atto, durante la « settimana », attraverso le molteplici iniziative annunciate dall'UDI — dai comitati di mercato, all'invio di delegati ai parlamenti e alle autorità provinciali — si estenderà in tutto il paese. Il rapido sgombramento della demagogia propagandata di Fanfani ci mostra che si può assestare un colpo alla speculazione. I prossimi giorni saranno decisivi, perché questa lotta, profondamente sentita da tutti i lavoratori e soprattutto dalle donne...

Advertisement for 'Pigioni, elettricità, servizi pubblici' with prices: L. 500 al kg, L. 1500 al kg, L. 2000 al kg.

Verdura, ortaggi e frutta. La stagione di questi prodotti è ormai conclusa. I pomodori, tanto per fare un esempio, sono passati, nel giro di pochi giorni, dalla quota di 30 lire al chilo a 50, e anche a 80 lire. La stessa del grossista è nota. La stagione cambia e cambiano anche i prezzi. Alcuni sono stati acquistati dai grossisti, ancora prima della stagione, a prezzi di 10 lire al chilo e ora, a meno. Quanto alla frutta tutti si attendevano che il governo mettesse in atto la famosa operazione...

Advertisement for 'IMPARATE RADIO e TV PER CORRISPONDENZA' with details about courses and rates.